

Legge Fini – stralcio Giovanardi

breviario di sopravvivenza post tabelle

Con questo breve estratto vogliamo segnalarvi le novità maggiori introdotte dall'avvento delle tabelle previste dalla legge Fini stralcio Giovanardi in materia di sostanze stupefacenti.

Cinquecento milligrammi di cannabis, 750 milligrammi di cocaina, 250 milligrammi di eroina, 750 milligrammi di MDMA (ecstasy), 500 milligrammi amfetamina e 150 microgrammi di Lsd sono i limiti stabiliti dalla commissione istituita dall'ex-Ministro alla Salute Storace. Tutti i pesi sono di principio attivo della sostanza e non di sostanza comprata al mercato illegale. (quindi tutti al mercato nero con piccolo chimico al seguito per le analisi di laboratorio e per capire quanta sostanza poter acquistare!)

Le cose da segnalare di particolare importanza sono i milligrammi di cocaina per il quale si "autorizza la detenzione" molto superiori rispetto a quella di cannabis.

Guardando le sostanze presenti nelle tabelle allegate alla nuova legge, noto la presenza della mescalina o TMPEA o trimetossifenilettilamina, sostanza contenuta in una enorme varietà di comuni piante grasse della specie trichocereus, astrophytum, e altre, alcune (ma non tutte) delle quali espressamente conosciute come psicoattive, altre molto meno. Trattasi comunque di piante comunissime nei vivai e negli appartamenti o giardini della maggioranza degli italiani. Assieme a queste, un'altra infinità di varietà contiene composti simili ma non identici, sempre a base di varianti della metossifenilettilamina (ariocarpus, mamillarie, ecc.), anche queste comunissime. D'ora in avanti, perciò, informatevi attentamente quando andrete a comprare delle belle piante per il vostro giardino potrebbero tramutarvi in pericolosissimi spacciatori e vedervi bussare alla porta dalle Forze dell'Ordine per arrestarvi!

Le pene previste sono da 6 a 20 anni di reclusione per chi «coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre, cede, distribuisce, commercia, trasporta, procura ad altri, invia, passa, consegna» sostanze stupefacenti. Le stesse pene sono previste anche per chi acquista o detiene droga in quantità superiore ai limiti massimi, che saranno indicati dall'attesissimo decreto dei ministeri della Salute e della Giustizia. Il giudice potrà, comunque, fare riferimento anche a una serie di indizi per individuare l'ipotesi più grave dello spaccio: dalle «modalità di presentazione» al «peso lordo complessivo» fino al «confezionamento frazionato» delle sostanze. Pene più morbide, invece, per le ipotesi meno gravi per le quali è prevista la reclusione da 1 a 6 anni.

Anche rispetto al consumo si va dal semplice ammonimento del prefetto alla sospensione della patente, del passaporto e del permesso di soggiorno fino a misure più vincolanti come l'obbligo di rientrare a casa a una certa ora o il divieto di non abbandonare il Comune di residenza.